

A PALAZZO PANTALEO IL FILM CON LANDO BUZZANCA PER PARLARE DI MORTALITÀ MATERNA

'Dove il silenzio fa molto rumore'

Questa sera alle 20.00 a Palazzo Pantaleo sarà proiettato il cortometraggio 'Dove il silenzio fa molto rumore', un evento organizzato dall'associazione di volontariato ALPA (Associazione Liberi dal Panico e dall'Ansia) per parlare del tema della mortalità materna da un punto di vista sociale.

Al termine della proiezione, che è ad ingresso libero e gratuito, seguirà una conversazione con la regista Rina La Gioia. La rassegna filmica è compresa nel programma (www.csvtaranto.it) della X Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarie-

tà, la più importante iniziativa organizzata annualmente dal Centro Servizi Volontariato Taranto.

'Dove il silenzio fa molto rumore', un film scritto e diretto da Rina La Gioia, affronta proprio il tema della mortalità materna da un punto di vista sociale ed è stato prodotto da 'La Misenscène Production', con il sostegno di **Apulia Film Commission**, in associazione con la B.C.C. San Marzano di San Giuseppe, la partecipazione della Consiglieria di Parità della Provincia di Taranto, il patrocinio morale del Collegio Provinciale Ostetriche di Taranto. 'Dove il silenzio fa molto ru-

more' tra l'altro, si è aggiudicato un prestigioso premio nella sesta edizione di Artelesia Film Festival Concorso Internazionale Cinema Sociale, in particolare per la sezione Cortometraggi 'Premio miglior attore' a Lando Buzzanca.

'Dove il silenzio fa molto rumore' è la storia di Costanzo, magistralmente interpretato da Lando Buzzanca, che, dopo la morte di sua moglie si ritrova nel duplice ruolo di padre e madre: sopravvive dedicandosi a sua figlia Daniela per dirle un giorno la verità sulla morte di sua madre, ma la verità tarda ad esplodere, finché un giorno...

Fino a tutte le prossime festività natalizie, la Rassegna animerà i quartieri di Taranto e alcuni centri della provincia con un fitto programma di manifestazioni, tutte con ingresso libero e gratuito, il cui slogan è 'La comunità al centro'.

